



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA E STUDENTI
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 162

IL RETTORE

- Vista la L. n. 127 del 15.5.1997, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.05.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 22.10.2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2017/2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova del 19.07.2017 con la quale, a ratifica del decreto d'urgenza n. 2209 del 20.06.2017, è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO", I edizione;
- Vista la delibera della Scuola di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Genova del 10.07.2017 con la quale, a ratifica del decreto d'urgenza n. 2222 del 21.06.2017, è stata approvata l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO" I edizione;
- Viste le delibere, in data 04.07.2017 del Senato Accademico e in data 05.07.2017 del Consiglio di Amministrazione, con le quali, a ratifica del decreto d'urgenza n. 2271 del 22.06.2017 ed in risposta all'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 361 del 05.05.2017, è stato istituito il Master Universitario di I livello in "Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO" I edizione;
- Visto il decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 240 del 14.11.2017 "Approvazione esiti selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 361 del 05.05.2017.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2017/2018, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, il Master Universitario di I livello in **"Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO" I edizione.**

Il Master è realizzato in collaborazione con Accademia Ligustica di Belle Arti, Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO, Capitalbrokers S.r.l., Capitalimpresa S.p.A, Comune di Genova, Direzione cultura: la Direzione cultura del Comune di Genova, Costa Edutainment S.p.A., DAY ONE S.r.l., ETT S.p.A, Gruppo SIGLA S.r.l., LAND.IS,

Mu.MA, Museo di Palazzo Reale e ha ricevuto il sostegno di Confindustria Genova e della Conferenza Nazionale degli Comitati di Parità delle Università Italiane.

Il Master è finanziato da Regione Liguria nell'ambito di progetti per l'attuazione di Master universitari di I e II livello a valere sull'Asse 3 "Istruzione e Formazione" del POR FSE 2014-2020 (Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo).

La partecipazione al Master è gratuita.

Art. 2 Finalità del Master

Obiettivi:

Il Master mira alla formazione di una classe di giovani imprenditori nel settore delle imprese culturali e creative, anche al fine di sviluppare iniziative di business da collocarsi in siti culturali dismessi, abbandonati o trascurati per renderli maggiormente fruibili sia dai cittadini che dai turisti. La formazione si rivolge principalmente a laureati nelle materie umanistiche, architettoniche, sociali, allo scopo di dotarli di competenze per la creazione di imprese culturali e creative.

Come noto, l'Italia è il Paese al mondo con il più vasto patrimonio culturale, con 51 siti UNESCO, oltre 4.500 siti culturali e più di 3.000 giardini storici. La Liguria, come risulta dal Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile di ISTAT e CNEL del 2015, è al primo posto tra le Regioni italiane per densità di beni archeologici, architettonici e museali: ben 121,4 unità ogni 100km quadrati, contro le 54 unità del Lazio e le 50 del Veneto.

A fronte di questo vastissimo patrimonio però, altissimi sono i costi e miseri i ricavi: si pensi che il Louvre da solo incassa più di tutti i musei italiani messi insieme. La situazione non è meno grave se si guarda al mondo delle imprese; le Cultural and Creative Industries (CCI) sono in una fase di sviluppo, ma il nostro Paese a fronte del grande patrimonio del passato non evidenzia quel dinamismo imprenditoriale nel settore culturale e creativo che si rileva in Europa.

La situazione non è migliore in Liguria, anzi: una recente indagine svolta dall'Università di Genova evidenzia come nella nostra Regione le imprese operanti nel settore siano poche, di piccola dimensione e con risultati economici deludenti. Anche l'occupazione e il valore aggiunto per addetto registrano valori inferiori alla media nazionale.

Eppure questo settore sarebbe di grande importanza per la Liguria, che risulta una delle Regioni italiane maggiormente visitate dai turisti, con 15 milioni di presenze e 4,5 milioni di visitatori, di cui il 40% stranieri (dati ENIT 2015). E la cultura non è utile solo per il turismo: è un veicolo di benessere sociale che può portare sviluppo economico e sostenibilità ambientale.

Una delle ragioni della difficoltà italiana di valorizzare il patrimonio culturale è la carenza di competenze manageriali ed imprenditoriali specifiche per il settore. Il recente Report Periodico dell'UNESCO (Parigi, 2015), relativo alla preservazione e valorizzazione dei siti patrimonio dell'umanità, mette in evidenza che tutti i Paesi esaminati rilevano la necessità di rinforzare le competenze economico-gestionali del personale e il fabbisogno di formazione adeguata sia per gli operatori degli enti pubblici che per aspiranti imprenditori.

Nonostante emerga che il settore culturale e creativo sia prospero e in crescita, tuttavia, alle eccellenze e agli episodi positivi di riscoperta e valorizzazione del patrimonio culturale si affiancano realtà ancora arretrate, per esempio nell'uso delle tecnologie digitali, che si confermano come fattore abilitante del settore culturale e creativo soprattutto nei confronti del mercato giovanile.

Il Master si propone come percorso interdisciplinare e trasversale in grado di facilitare l'acquisizione di competenze professionali specifiche relative a tre obiettivi formativi chiave: gli aspetti economico-manageriali legati al patrimonio culturale e creativo, l'uso delle tecnologie digitali e l'imprenditorialità. Il percorso intende favorire l'imprenditorialità giovanile iniettando tali competenze in aspiranti che, seppure orientati ai beni culturali e con una formazione di base per lo più di tipo umanistico, intendano sviluppare idee di valorizzazione anche di tipo commerciale di tali siti, al fine di generare valore pubblico e culturale e nel contempo produrre valore economico e occupazione qualificata.

Proprio alla luce di queste finalità predominanti, il Master si contraddistingue per alcuni aspetti qualificanti quali: la presenza di partner integrati, la multidisciplinarietà e provenienza dei docenti e la disponibilità di siti culturali dove progettare esperienze concrete di management e imprenditorialità.

Profili funzionali:

Il Master intende generare capacità imprenditoriali nel settore dei beni culturali e delle imprese creative al fine di consentire agli studenti di acquisire non solo conoscenze, ma anche competenze e abilità spendibili rapidamente nel contesto professionale; ciò potrà avvenire sia tramite autoimprenditorialità, sia apportando all'interno di imprese ed istituzioni capacità relative allo sviluppo e realizzazione di nuove iniziative e idee di business.

Il percorso è finalizzato alla formazione di un operatore dei beni culturali capace di intraprendere iniziative a contenuto culturale e artistico, di generare valore e di apportare sostenibilità economica alla gestione di un bene culturale; pertanto, egli potrà anche trovare inserimento lavorativo in imprese già avviate, in enti pubblici o organizzazioni a carattere culturale.

Sbocchi occupazionali:

Il Master intende rispondere al crescente fabbisogno di figure con competenze manageriali e imprenditoriali specifiche per il settore culturale, rinforzando le competenze economico-gestionali sia degli operatori di enti pubblici sia degli aspiranti imprenditori, nonché la necessità di implementare le tecnologie digitali.

Le figure così formate potranno collocarsi all'interno del mondo del lavoro come imprenditori privati e presso imprese ed enti pubblici e privati ed organizzazioni non lucrative bisognose di figure professionali orientate allo sviluppo di iniziative commerciali per la valorizzazione di un sito o un bene culturale.

Art. 3

Organizzazione didattica del Master

Il Master della durata di 12 mesi, si svolge da giugno 2018 a giugno 2019.

Il Master si articola in 1500 ore di cui:

- 360 ore di attività formative d'aula e visite di istruzione
- 450 ore stage/project work con mentoring aziendale
- 690 ore di studio individuale, verifiche in itinere ed esame finale
 - di cui 38 ore di preparazione del project work e stesura tesi finale

Al Master sono attribuiti 60 CFU.

Il piano didattico è riportato nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

La frequenza è a tempo pieno, il Master prevede una frequenza media di 6 ore giornaliere per 4 giorni alla settimana, dal lunedì mattina al giovedì pomeriggio. L'organizzazione dell'orario potrà subire variazioni in base ad eventuali esigenze didattiche.

E' consentito il 20 % di assenze per gli studenti non occupati e il 30% per gli studenti occupati.

Stage: al termine della fase didattica saranno organizzate 450 h di stage e/o sviluppo dell'idea imprenditoriale. Lo stage permetterà agli studenti un primo ingresso nel mondo del lavoro attraverso progetti formativi mirati e concordati con i soggetti ospitanti. Per gli iscritti già occupati potrà essere concordato un progetto formativo di stage aziendale presso l'azienda di appartenenza. Lo stage rappresenta un'opportunità di applicazione sul campo delle competenze apprese attraverso il Master a completamento del percorso formativo e per costruire un'esperienza per lo sviluppo del proprio percorso professionale. In particolare nel contesto del presente progetto formativo lo stage si svolgerà sotto forma di sviluppo di un project work con mentoring di uno o più professionisti del settore.

Un elemento cruciale è fornito dalla partecipazione al progetto di numerosi partner di diversa natura: enti pubblici quali il Comune di Genova, la Soprintendenza regionale ai beni culturali, il Polo museale della Liguria e l'Associazione nazionale dei siti UNESCO e imprese private. La loro fattiva partecipazione dimostra innanzi l'esigenza di formazione imprenditoriale e gestionale in questo ambito, ma – ciò è più rilevante – questi soggetti aderenti al Master sono interessati a mettere a disposizione i propri siti e beni culturali per sviluppare in essi e con essi concrete attività di valorizzazione, di sviluppo di idee di business e di incubazione di start-up innovative nel settore delle attività culturali. Anche le imprese hanno interesse a partecipare al fine di scoprire eventuali giovani di talento per inserirli nel proprio organico.

Verifiche intermedie, prove finali e valutazione delle competenze in uscita: durante la fase d'aula verranno effettuate verifiche per ciascun insegnamento, finalizzate alla valutazione dell'apprendimento e delle competenze acquisite. La verifica avverrà mediante prove strutturate con votazione in trentesimi. Al termine del Master i partecipanti saranno chiamati a redigere una tesi finale; gli argomenti saranno individuati dai partecipanti insieme ai docenti, in relazione ai principali temi sviluppati durante il Master e/o in funzione dello stage svolto. La tesi, la cui elaborazione darà l'opportunità di approfondire alcuni contenuti specifici del corso, anche nell'ambito dell'esperienza di stage, sarà discussa durante l'esame finale dinanzi ad una Commissione composta da docenti del Master e sarà valutata in centodecimi.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Economia e/o sedi delle aziende ed enti partner.

Art. 4

Requisiti di Ammissione

Al Master sono ammessi giovani e adulti in cerca di occupazione e occupati. Il numero **massimo è di 20 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 15 allievi).

Titoli di studio richiesti:

Il Master è rivolto principalmente ai laureati nelle materie umanistiche, architettoniche e sociali, sono tuttavia ammessi all'opportunità formativa i laureati in qualsiasi disciplina (secondo l'ordinamento previgente e vigente o titoli equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss. mm.) che posseggano conoscenze di base coerenti con gli obiettivi del percorso formativo.

Altri requisiti:

Sono altresì richiesti il possesso di conoscenze informatiche di base e la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Il possesso di tali competenze potrà essere dimostrato con la presentazione di certificazioni conseguite. Nel caso venga autocertificato, verrà verificato in sede di prova orale.

Ai candidati è richiesto di trasmettere al momento della presentazione della domanda una descrizione di una business idea nel settore culturale o creativo, che faccia riferimento all'utilizzo, valorizzazione o fruizione di un bene culturale o di un sito UNESCO, specificando quanto segue (max 400 parole):

- Descrizione dell'idea: che problema o esigenza risolve la tua idea?
- Quali sono le attività chiave della tua idea?
- A quali destinatari si rivolge la tua idea?
- In che modo la tua idea è sostenibile economicamente?
- Quali sono i potenziali concorrenti e partner della tua iniziativa?
- Quali sono i punti deboli della tua idea?

L'ammissione al Master avverrà sulla base di una procedura di selezione effettuata da una apposita Commissione nominata dal Comitato di Gestione. La selezione verterà sulle seguenti prove:

□ Prova scritta (max 30 punti)

Tutti coloro che avranno effettuato la domanda di ammissione dovranno sostenere una verifica delle conoscenze, con la garanzia dell'anonimato dell'autore, a risposte chiuse, afferente le conoscenze di base relative ai contenuti del Master.

Le materie oggetto della prova saranno pubblicate sul sito www.perform.unige.it entro la scadenza del presente bando.

□ Valutazione esperienze formative e professionali (max 20 punti)

- Valutazione della formazione (massimo 16 punti):
 - 5 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode
 - 4 punti per il voto di laurea compreso tra 110 e 107
 - 3 punti per il voto di laurea compreso tra 106 e 103
 - 2 punti per il voto di laurea compreso tra 102 e 100
 - 1 punto per il voto di laurea pari o inferiore a 99
 - massimo 3 punti per la pertinenza del titolo di laurea
 - massimo 5 punti per altre esperienze formative pertinenti (Corsi di formazione, Tirocini, Master)
 - massimo 2 punti per il possesso di certificazioni conseguite per la conoscenza della lingua inglese (da B1 in avanti)
 - 1 punto per il possesso di certificazioni informatiche (ECDL) e/o competenze informatiche specifiche
- Valutazione delle esperienze professionali (massimo 4 punti):
 - massimo 4 punti per la valutazione delle esperienze professionali nell'ambito innovazione e gestione dei beni culturali, imprenditorialità e iniziative di business afferenti al settore culturale.

Sulla base degli esiti della prova scritta e della valutazione delle esperienze formative e professionali i candidati dal 1° a 40° posto presenti nella graduatoria saranno ammessi alla prova orale. In caso di parità di punteggio verrà data la precedenza al candidato con minore età anagrafica.

□ Prova orale (max 50 punti)

- Colloquio individuale volto ad individuare l'interesse e la motivazione rispetto agli obiettivi formativi del Master, le competenze eventualmente già possedute nel settore di riferimento e la propensione a lavorare in team
- Valutazione della business idea nel settore culturale o creativo, che faccia riferimento all'utilizzo, valorizzazione o fruizione di un bene culturale o di un sito UNESCO. Tale valutazione si pone l'obiettivo di verificare la fattibilità e sostenibilità economica delle idee d'impresa proposte.
- Test di lingua inglese
- Eventuale test competenze informatiche

La graduatoria finale verrà stilata sulla base della somma dei punteggi riportati nelle due prove e dalla valutazione esperienze formative e professionali.

I partecipanti saranno selezionati nel rispetto del principio delle pari opportunità.
In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data la precedenza al candidato con minore età anagrafica.

Art. 5

Comitato di Gestione e Presidente

Presidente: Prof.ssa Renata Paola Dameri

Comitato di Gestione: Prof.ssa Clara Benevolo, Prof. Lauro Magnani, Dott. Guido Gandino, Prof.ssa Tatiana Kirova, Ing. Giorgio Genta.

La struttura cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del corso è: Area Apprendimento Permanente, orientamento, E-learning - Servizio Apprendimento Permanente –PerForm, Piazza della Nunziata 2, 16124 Genova tel. (+39) 010209 9466, fax (+39) 010209 9469, e-mail: master@formazione.unige.it.

Referente: Alessia Popia

Art. 6

Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/Master>, entro le ore 12:00 del 07 maggio 2018.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;
- d. lo stato di disoccupazione o occupazione;
- e. il possesso del livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore a B1, specificando il livello posseduto e le eventuali certificazioni conseguite;
- f. il possesso della conoscenza informatica di base, specificando il livello posseduto e le eventuali certificazioni conseguite;

Alla domanda di ammissione al Master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. presentazione della propria business idea.
4. Eventuali certificazioni attestanti il livello di conoscenza della lingua inglese posseduto.
5. Eventuali certificazioni attestanti le conoscenze informatiche di base possedute.

Per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione prima della conferma della domanda.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2017/2018, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Le selezioni si svolgeranno nei giorni 14, 15, 16, 17, 18 maggio 2018. Giorno, orario e sede della prova di ammissione ed eventuali ulteriori comunicazioni saranno comunicate a cura della Segreteria organizzativa sul sito www.perform.unige.it entro la chiusura del presente bando.

La graduatoria per l'ammissione al Master verrà pubblicata entro il 18 maggio 2018 a cura della Segreteria organizzativa sul sito www.perform.unige.it.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Eventuali agevolazioni economiche e/o borse

Viene riconosciuta un'indennità di servizio mensa ai partecipanti che svolgano attività di stage con un orario giornaliero di almeno 7 ore su due turni e non sia possibile utilizzare la mensa aziendale o non siano messe a disposizione dal soggetto ospitante altre agevolazioni.

È previsto un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli allievi che svolgeranno lo stage fuori Genova con particolare riguardo a chi andrà all'estero. Il regolamento per l'assegnazione dei rimborsi sarà consegnato ai partecipanti al Master.

Art. 7

Perfezionamento dell'iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di primo livello in "Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO" I edizione devono perfezionare l'iscrizione entro il 25 maggio 2018 mediante procedura online collegandosi alla pagina <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando su <<Conferme iscrizione post-laurea>> e scegliendo il Master la cui iscrizione deve essere confermata.

Alla conferma online dovrà essere allegata n. 1 foto tessera in formato jpg.

Il Master è interamente finanziato da Regione Liguria con fondi comunitari. Nulla è dovuto dallo studente iscritto.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di **Master Universitario di primo livello in "Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO" I edizione** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica e studenti – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 16/01/2018

IL RETTORE

Piano didattico:

Insegnamento	SSD	CFU	Tot h docenza
Modulo 1 – Beni culturali e siti UNESCO (48h)			
1 Cultura, creatività, produzione artistica: aspetti storici, sociali, giuridici, economici	L-ART/02, SECS-P/01, ICAR/18, IUS/04	1	8
2 I beni culturali in Italia	ICAR/21, L-ART/02 SECS-P/07, IUS/10	1	8
3 I siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO	ICAR/19, ICAR/15, L-ART/02	1	8
4 Il Piano dei gestione di beni UNESCO	ICAR/19, L-ART/02 M-GGR/02, SECS-P/08	1	8
5 Occasioni perdute	ICAR/15, L-ANT/10, L-ART/04	1	8
6 I casi eccellenti	SECS-P/07, SECS-P/08, ICAR/21, SECS-P/07	1	8
totale		6	48
Modulo 2 – Economia della cultura e della creatività (40h)			
1 Il settore economico culturale e creativo	SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08	1	8
2 Lo sviluppo della filiera produttiva e del mercato di beni e servizi culturali e creativi	SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07	1	8
3 Lo sviluppo economico territoriale	ICAR/20, M-GGR/02, SECS-P/02	1	8
4 Le professioni della cultura e della creatività	SECS-P/10, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07	1	8
5 Italia contro resto del Mondo	ICAR/14, L-ART/03, SECS-P/07, SECS-P/08	1	8
totale		5	40
Modulo 3 – Imprenditorialità culturale e creativa e beni culturali (76h)			
1 Dalla business idea alla formula imprenditoriale	SECS-P/07, SECS-P/08 L-ART/04, L-ART/05, L-AR/06	1,5	12
2 Creare valore con il business nell'ambito delle imprese culturali e creative	SECS-P/07, SECS-P/08	1,5	12
3 Il business plan: aspetti strategici ed organizzativi	SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10	1	8
4 Il business plan: aspetti economico-finanziari	SECS-P/07	1	8
5 La scelta della forma giuridica	IUS/04, IUS/10	1	8
6 Analisi di casi eccellenti e perdenti	SECS-P/07, SECS-P/08	1	8

7 Laboratorio di predisposizione del business plan	SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/9, SECS-P/10, IUS/04, IUS/10	2	20
totale		9	76
Modulo 4 – Gestire l’impresa creativa (70h)			
1 Le fonti di finanziamento per le ICC	SECS-P/09	1,5	12
2 Gli investimenti dell’ICC	SECS-P/07, SECS-P/08	1,5	12
3 I processi gestionali dell’ICC	SECS-P/08, SECS-P/10	1,5	12
4 Il rapporto con la clientela e l’utenza	SECS-P/08	1,5	12
5 La misurazione delle performance	SECS-P/07	1,5	12
6 Case analysis	SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/9, SECS-P/10, IUS/04, IUS/10	1	10
totale		8,5	70
Modulo 5 – Innovazione digitale per i beni e le imprese culturali (48h)			
1 La digitalizzazione dei BAC	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1,5	12
2 I sistemi informativi integrati per i BAC	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1,5	12
3 Il digital marketing per i BAC	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1,5	12
4 Le tecnologie digitali per i BAC	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1,5	12
totale		6	48
Modulo 6 – Laboratorio creativo di imprenditorialità (70h)			
1 Business model canvas	SECS-P/07, SECS-P/08	4	32
2 Business game e simulazione	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1	16
3 Laboratorio multimediale	SECS-P/07, SECS-P/08, ING-INF/05	1	22
totale		6	70
visite di istruzione			
visite di istruzione			8
totale			8
Esame finale			8
Monitoraggio e valutazione			
Monitoraggio e valutazione			12
totale			12
totale h didattica		40,5	360
Stage	////	18	450

Studio individuale e verifiche di modulo, esame finale e monitoraggio e valutazione			652
Preparazione della tesi finale		1,5	38
totale Studio Individuale			690
Totale		60	1500